



COMUNE DI LAGO
Provincia di COSENZA
SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs.118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

- Nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- Previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- Nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- Nuovo Documento Unico di Programmazione: DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione, presenta almeno i seguenti contenuti:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette la conferma, anche per il 2017, del blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI e dell'abolizione della TASI sull'abitazione principale, sostituita dall'incremento del fondo di solidarietà comunale.

1.1. Le entrate¹

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	300.121,87	300.121,87	300.121,87
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Esenzione terreni agricoli;</i> <i>Riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli;</i> <i>Riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;</i> <i>Determinazione rendita catastale su imbullonati;</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2017 conferma, per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	1.160,48	1.160,48	1.160,48
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Le disposizioni in materia di TASI contenute nella legge n. 208/2015 (LEGGE DI STABILITA') abolisce la Tasi sugli immobili residenziali adibiti ad abitazione principale (ad esclusione degli immobili di particolare pregio, ville e castelli), che interessano circa l'80 per cento dei nuclei familiari. La Tasi viene abolita anche per gli inquilini che detengono un immobile adibito a prima casa.</i> <i>Riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli;</i> <i>Esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso;</i> <i>Riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;</i>		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	347.455,00	347.455,00	347.455,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Risultanze derivanti dal Piano Economico Finanziario come da costi da sostenere nel nuovo esercizio 2017. Si presuppone una tendenziale riduzione dei costi in virtù del servizio di raccolta differenziata porta a porta.		

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 120.374,00 -Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 --3.7.5. Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore		

¹ Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni

	<p>alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2017 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2015 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2015 e in c/residui nel 2016). In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudenziale. In caso di istituzione del tributo, per il primo anno, l'accertamento è effettuato sulla base di una stima prudenziale effettuata dall'ente mediante l'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale. In ogni caso l'importo da accertare conseguente alle modifiche delle aliquote e della fascia di esenzione, o all'istituzione del tributo, non può essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale- N.B. Le entrate accertate per cassa non sono soggette a svalutazione in corso d'esercizio.</p>		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 120.374,00 -Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 --3.7.5 Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto - N.B. Le entrate accertate per cassa non sono soggette a svalutazione in corso d'esercizio.		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	120.374,00	120.374,00	120.374,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2017 conferma per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2017 conferma per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	100,00	100,00	100,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2017 conferma per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Fondo di solidarietà comunale

Sostanziale conferma degli stanziamenti previsti per il 2016 per come stabilito nei contratti a seguito della attuazione della normativa sulla spending review. Vedi seguente prospetto e normative richiamate nello stesso:

Ente selezionato:	LAGO (CS)		
Tipo Ente:	COMUNE	Codice Ente:	4180250630
Estrazione dati al 23/03/2017			

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2015 : 2.624

DATI PROVVISORI RELATIVI AL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2017		
A	Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017, come da DPCM in corso di approvazione	73.282,13
B	Quota F.S.C. 2017 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE con applicazione dei correttivi	429.267,42
C	Quota F.S.C. 2017 risultante dai risorsi per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.	110.913,22
D	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2017	-737,56
E	F.S.C. 2017 spettante (B+C+D)	539.443,08

Proventi sanzioni codice della strada

L'entrata e' quantitativamente irrilevante.

1.2. Le spese²

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2017-2019 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle risorse disponibili nonché in relazione agli obiettivi indicati nel documento unico di programmazione (dup), in assenza di richieste da parte dei responsabili d'area e dell'amministrazione;

2. Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di

² Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

• alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del

riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuato assumendo dati extracontabili.

Tabella fondo crediti

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori				
	Non sperimentatori	55%	70%	85%	100%
RENDICONTO	Tutti gli enti	55%	70%	85%	100%

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

3. Fondi di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,45% per il 2017, 1,52% per il 2018, e 0,79% per il 2019.

4. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze:

VEDI ALLEGATA TABELLA DIMOSTRATIVA

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 non autorizza l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, in quanto il conto consuntivo non è stato approvato.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, "La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa

5. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

**COMUNE DI LAGO
PROVINCIA DI COSENZA**

PIANO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017						
QUADRI ECONOMICI OPERE PUBBLICHE 2017						
Riqualificazione urbana del centro abitato di Lago mediante l'installazione di elementi di arredo urbano (D.D.G. N. 11765 DEL 06/10/2016)*						
COMPETENZA USCITA - RESIDUI ENTRATA						
ONERE COMPLESSIVO					€ 70.000,00	
LAVORI					€ 63.000,00	
PROGETTAZIONE					€ 7.000,00	
CAPITOLI ENTRATA			€	CAPITOLI USCITA		€
693.1/6.03.01.04.003			€ 0,00	N.C.2903/02.02.01.09.999-09.02		€ 63.000,00
3.89	AVANZO VINCOLATO AL FINANZIAMENTO INVESTIMENTI		€ 70.000,00	N.C.2903.1/2.02.03.05.01-09.02		€ 7.000,00

Lavori di ristrutturazione del campo sportivo polivalente e Completamento spogliatoi a servizio dell'Istituto scolastico comprensivo sito in Via L. Falsetti. Progetto 1000 cantieri per lo sport - iniziativa 500 impianti sportivi di base (Comunicazione ammissione contributo dell'Istituto per il Credito Sportivo del 10/09/2015 (Pratica n.1153)**						
COMPETENZA USCITA - RESIDUI ENTRATA (CON AVANZO VINCOLATO DA RENDICONTO 2016)						
ONERE COMPLESSIVO					€ 142.000,00	
LAVORI					€ 127.800,00	
PROGETTAZIONE					€ 14.200,00	
CAPITOLI ENTRATA			€	CAPITOLI USCITA		€
583.22/6.03.01.04.999			€ -	2997/2.02.01.04.002-06.01		€ 127.800,00
3.89	AVANZO VINCOLATO AL FINANZIAMENTO INVESTIMENTI		€ 142.000,00	2997.1/2.02.03.05.001-06.01		€ 14.200,00

Realizzazione loculi cimiteriali (Fondo comunale)						
RESIDUI						
ONERE COMPLESSIVO					€ 20.000,00	
LAVORI					€ 18.000,00	
PROGETTAZIONE					€ 2.000,00	
CAPITOLI ENTRATA			€	CAPITOLI USCITA		€
540/4.04.01.05.999			€ -	2731/2.02.01.09.015-12.09		€ 18.000,00
				2731/2.02.01.09.015-12.09		€ 2.000,00

Adeguamento sismico Istituto Comprensivo via L. Falsetti cod. edif. 0780620219 - ddg n.3 del 04.01.2017 (compartecipazione comunale) € 13.500,00						
COMPETENZA						
ONERE COMPLESSIVO				€	445.635,00	
LAVORI				€	382.236,16	
PROGETTAZIONE				€	63.398,84	
CAPITOLI ENTRATA			€	CAPITOLI USCITA		€
N.C.580.18/4.02.01.02.001			€ 432.135,00	N.C.2907/2.02.01.09.001-04.02		€ 382.236,16
N.C.603.1/04.04.01.10.01			€ 13.500,00	N.C.2907.1/2.02.03.05.001-04.02		€ 63.398,84

Ex scuola elementare Margi - Centro Coordinamento Soccorsi - Via Margi Snc - Finanziamento Regione Calabria di cui all'OCDFC 171/2014 (D.D.G. n. 7843 del 27.07.2015)	147.186,00 €	2017						147.186,00 €	147.186,00 €
Riqualificazione urbana del centro abitato di lago mediante l'installazione di elementi di arredo urbano (D.D.G. N. 11765 DEL 06/10/2016)	70.000,00 €	2017	70.000,00 €	50.000,00 €			20.000,00 €		
ADEGUAMENTO SISMICO ISTITUTO COMPRENSIVO VIA L. FALSETTI COD. EDIF. 0780620219 - DDG N.3 DEL 04.01.2017 (COMPARTICIPAZIONE COMUBALE) € 13.500,00	445.635,00 €	2017	445.635,00 €	80.000,00 €			365.635,00 €		
ADEGUAMENTO - EDIFICIO SCOLASTICO VIA L. FALSETTI COD. EDIF. 0780620852 - DDG N.3 DEL 04.01.2017	309.711,15 €	2017	309.711,15 €	60.000,00 €			249.711,15 €		
TOTALI	1.134.532,15 €	12.102.000 €	987.446,15 €	290.000,00 €	- €	697.346,15 €	147.186,00 €	147.186,00 €	

e la seguente tipologia di copertura finanziaria:

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno		
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 140.000,00	€ 601.846,15	€ 147.186,00		€ 889.032,15
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 130.000,00	€ 82.000,00	€ -		€ 212.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -		€ -
Trasferimento di immobili Art. 53, commi 6 e 7 dlgs 163/2006	€ -	€ -	€ -		€ -
Stanzamenti di bilancio	€ 20.000,00	€ 13.500,00	€ -		€ 33.500,00
Altro (1)	€ -	€ -	€ -		€ -
Totale	€ 290.000,00	€ 697.346,15	€ 147.186,00		€ 1.134.532,15

6. Il programma triennale delle opere pubbliche è stato riportato sul bilancio di previsione 2017/2019 e sarà articolato per stati di avanzamento e piani di esigibilità nel triennio di riferimento attraverso il ricorso al meccanismo della reimputazione per esigibilità e dei FondoP.V. di spesa e di entrata previsti dalla nuova contabilità armonizzata.

A tal proposito, secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile.

Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato".

Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile.

Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, che, comunque, costituiscono ipotesi di calcolo pe

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato inentrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro, quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Al bilancio 2017-2019 non risulta, allo stato, applicato il FPVE in quanto non è ancora stato predisposto il riaccertamento ordinario dei residui prodromico all'approvazione del rendiconto-2016, secondo il prospetto già riportato di cui all'esito del riaccertamento ordinario dei residui approvato con apposita deliberazione del Commissario straordinario n.15 del 20.05.2016.

7. Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata e non sono state prestate dall'ente garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2017 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

PARTECIPAZIONI AZIONARIE DA INSERIRE TRA LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
		PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE	VALORE DELLA PARTECIPAZIONE
COSENZA ACQUE SPA		0,43%	€ 363.633,00	€ 1.563,62
APPENNINO PAOLANO		3,50%	€ 189.108,00	€ 6.618,78
ASMENET CALABRIA		0,46%	€ 64.033,00	€ 294,55
				€ 8.476,95